

Cgil, Cisl e Uil giudicano 'ingiusta' la scelta di alcuni Comuni del Lughese di applicare l'addizionale Irpef

# Bilanci, le critiche dei sindacati

In questi giorni si sono svolti i confronti tra le amministrazioni comunali dell'area lughese e i sindacati provinciali Cgil, Cisl e Uil che hanno avuto come tema le linee guida dei bilanci preventivi del 2000. Le organizzazioni sindacali hanno avanzato alcune richieste ai Comuni ed in particolare ad aumentare la pressione fiscale e la pressione tributaria sulla prima casa, con una particolare attenzione alle famiglie e alle persone economicamente disagiate. Inoltre i sindacati hanno chiesto un contenimento degli eventuali aumenti delle rette dei servizi a domanda individuale nell'ambito dell'inflazione programmata. In tale ottica allora Cgil, Cisl e Uil giudicano positivamente la discussione avviata su questi punti e «l'attenzione mostrata alle nostre proposte, visto che finalmente abbiamo potuto esprimere le

nostre osservazioni ed avanzare le nostre richieste prima della stesura finale delle linee di bilancio». Ecco quindi che i sindacati apprezzano e condividono «la scelta effettuata dai Comuni di Fusignano, Massa Lombarda, Alfonsine e Conselice, che hanno accolto le nostre considerazioni, dichiarando di proporre in bilancio un bilancio che lasci invariata la pressione fiscale e tributaria, con un solo leggero ritocco dell'Ici a Massa Lombarda dove peraltro il peso dell'imposta rimane tra i più bassi della zona. Poi gli aumenti delle rette dei servizi saranno di entità modesta e comunque entro la percentuale di inflazione programmata». Viene invece sottolineata negativamente «la scelta che si accingono ad effettuare i Comuni di Lugo, Cotignola, Bagnara e S. Agata che prevedono in bilancio l'applicazione

dell'addizionale Irpef comunale dello 0,2 per cento». A detta dei sindacati, questa scelta è «ingiusta, poiché proprio nell'anno in cui sono previsti interventi di riduzione della pressione fiscale da parte del Governo, introdurre l'addizionale comunale senza finalizzarla a progetti straordinari, da concordarsi, è inaccettabile». Infine, Cgil, Cisl e Uil, riconoscendo che è sempre più difficile, «specie per i Comuni più piccoli, mantenere la qualità e la quantità dei servizi», affermano come «diventi indispensabili avviare un serio processo di riforma fiscale nazionale ed accelerare il percorso per la costituzione dell'Associazione intercomunale in modo da garantire e migliorare la qualità dei servizi e, nel medio e lungo periodo, liberare risorse da finalizzare al mantenimento e all'ulteriore qualificazione dei servizi fino ad ora erogati».

Stasera in consiglio comunale si vota il bilancio: si di Democratici e Comunisti

## A Lugo si allarga la maggioranza

Stasera in consiglio comunale si vota il bilancio: si di Democratici e Comunisti. Sta dando esiti favorevoli la consultazione compiuta dal sindaco di Lugo, Maurizio Roi, per verificare le condizioni per l'allargamento della maggioranza che sostiene la giunta di Lugo. Nelle scorse settimane il capogruppo dei Democratici, Massimo Ricci Maccarini, aveva sottolineato la comunità di intenti programmatici riscontrata con la Giunta comunale e il clima di collaborazione creatosi a livello regionale con la ricandidatura di Vasco Errani alla presidenza della Regione. Il sindaco ha così incontrato i rappresentanti dei Democratici, dei Comunisti Italiani e del Pri per verificare l'esistenza delle condizioni politiche e programmatiche per allargare la

propria maggioranza e per definire un percorso possibile, fissando due punti imprescindibili: la condivisione del bilancio di previsione 2000 e del nuovo Piano regolatore generale. In un successivo incontro con tutti i partiti della maggioranza è poi emersa la disponibilità dei Democratici e dei Comunisti Italiani a votare il bilancio, all'ordine del giorno del consiglio comunale in programma stasera: un atto che sancirà il primo passo per l'allargamento della maggioranza a Lugo.

Diversa la situazione per quanto riguarda il Pri. I repubblicani, pur seguendo con attenzione l'evoluzione del quadro politico lughese, ritengono che non vi siano attualmente le condizioni per un loro ingresso in giunta. Sul bilancio di previsione 2000, «che pure registra alcuni segnali di novità», il Pri si riserva di valutare la posizione da assumere sulla base della disponibilità all'accoglimento di alcune loro proposte. Il Pri ribadisce inoltre di considerare quale elemento principale di giudizio sull'operato dell'amministrazione, il dibattito sul nuovo Piano regolatore, auspicando che siano introdotte significative correzioni al documento approvato nel luglio '98. Rimane aperto il problema dei Verdi, dopo lo 'strappo' causato dalla vicenda dei platani di via Pescantini, ma il sindaco e la maggioranza hanno intenzione di intraprendere i passi per riprendere un rapporto positivo.

I Democratici si apprestano a entrare a far parte della maggioranza

# Verso il sì all'Asinello

## Serie di consultazioni del sindaco Roi. Interessati anche Comunisti italiani e Pri

LUGO - Proseguono i movimenti in chiave politica dopo le dichiarazioni dei Democratici, dichiaratisi disponibili ad un ingresso nella maggioranza che sostiene la giunta di Lugo. La finale richiesta era stata avanzata dal capogruppo in consiglio comunale, Massimo Ricci Maccarini. Nella seduta consiliare dello scorso 26 novembre infatti, i rappresentanti dell'Asinello avevano sottolineato la comunità di intenti programmatici riscontrata, nei primi mesi di legislatura, con la Giunta comunale ed il clima di collaborazione creatosi a livello regionale con la ricandidatura di Vasco Errani alla presidenza della giunta dell'Emilia Romagna. Dichiarazioni, queste, che hanno portato con loro una serie di reazioni e progetti da parte di altri partiti, oltre alle critiche avanzate invece dall'opposizione.

Rimane aperto invece il problema sorto sul fronte dei Verdi. I platani di via Pescantini hanno prodotto uno strappo molto grave.

In questi giorni il sindaco Maurizio Roi ha dunque compiuto una sorta di consultazione che ha fornito indicazioni piuttosto incoraggianti e che ha chiarito diversi aspetti apparsi, sino ad oggi, ancora da valutare e da spiegare nei dettagli. Il primo cittadino ha incontrato gli stessi rappresentanti dei Democratici, dei Comunisti Italiani e del Pri con i quali ha verificato l'esistenza delle condizioni politiche e programmatiche per allargare la propria maggioranza e per definire un possibile percorso fissando due punti definiti e imprescindibili come quelli della condivisione del Bilancio di previsione 2000 e

del nuovo Prg. Si è inoltre svolto un incontro che ha visto protagonisti tutti i partiti che compongono attualmente la maggioranza, riunione durante la quale è emersa la disponibilità dei Democratici e dei Comunisti Italiani a votare il bilancio che è stato proposto in consiglio comunale nella serata di ieri e sarà discussa anche nella seduta prevista per questa sera. Nella notte di oggi si procederà dunque al primo importante passo che consentirà l'allargamento della maggioranza, anche se l'effettivo ampliamento della compagine di governo dovrà attendere ancora due importanti appuntamenti. In cantiere è il bilancio di previsione 2000 e il nuovo Piano regolatore probabilmente nei mesi di gennaio e febbraio, come l'approvazione del nuovo Statuto comunale ed il nuovo Prg.

La situazione attuale registra in pratica un solo dubbio: riguardante il Pri. I Repubblicani infatti, pur essendo con attenzione riversi del quadro politico lughese ed il percorso seguito in quest'ultimo periodo, hanno fatto già sapere di non riscontrare oggi le condizioni adatte ad un loro ingresso in giunta. Sul fronte dei Verdi, che pure comportano alcuni segnali di novità, il Pri si riserva di valutare la posizione da assumere, sulla base della disponibilità che sarà riscon-

trata nell'accoglimento di alcune proposte, a loro volta avanzate in sede di discussione dagli stessi repubblicani. A far pendere dalla bilancia da una delle due parti saranno gli esiti del dibattito sul Piano regolatore, documento che difficilmente potrà rimanere invariato rispetto a quello approvato nel luglio del '98.

Rimane infine aperto il problema sorto sul fronte dei Verdi. La vicenda dei platani di via Pescantini, che inizialmente sembrava piuttosto circoscritta, ha prodotto uno strappo difficile da ricucire in tempi brevi sia per i motivi che lo hanno causato, sia per i modi nei quali l'intero episodio si è sviluppato. La volontà per riprendere il dialogo comunque non manca ed importanti novità si potrebbero registrare già nei prossimi giorni.

Marco Pirazzini

**Letture animate / Alla biblioteca Trisi**  
**'I biglietti d'oro' per i bambini**  
 Nuovo appuntamento con le letture animate alla biblioteca Trisi. Oggi, alle 15, Cristina Sedioli presenterà 'I biglietti d'oro', lettura per bambini dagli 8 ai 10 anni. E sempre alla biblioteca lughese è in corso la mostra 'Natale nella magia dei libri', esposizione che chiuderà i battenti l'8 gennaio.